

Io Scrivo Corso Di Scrittura Creativa

Consigli su come scrivere testi per il cabaret seguendo i consigli di un autore di personaggi famosi, con alcuni suggerimenti per lavorare e per presentare gli esordi nel magico e gratuito mondo dei blog.

Che cos'è la libertà? È una domanda che come poche altre accompagna da sempre la riflessione degli uomini. Filosofi di ogni tempo hanno tentato di fornire una risposta razionale, artisti e poeti hanno cercato di catturarne l'essenza e rappresentarla con immagini, musica, parole. Ma nessuno c'è riuscito davvero fino in fondo. Forse perché non è un concetto che si possa analizzare e descrivere, la libertà. Né un'immagine o una melodia che si possano riprodurre. Forse è una condizione, uno stato d'animo che si può solo vivere, sperimentare. Affascinano e stupiscono, allora, le riflessioni sulla libertà raccolte in queste pagine. Affascinano per la profondità dei contenuti e la spontaneità della forma. Stupiscono perché nascono fra le mura di un carcere, che è quanto di più lontano dalla libertà si possa immaginare, per il senso comune. Ma se non esiste davvero una corrispondenza tra la libertà del corpo e quella dello spirito, quando la libertà del corpo è limitata allo spazio di una cella, lo spirito può riscoprirsi libero di esplorare un altro spazio, interiore e sconfinato. È il messaggio forte di questo libro. È il paradosso della libertà.

Un corso di lettura che è un romanzo, un romanzo che è un'indagine letteraria su un iperromanzo, un iperromanzo che si va scrivendo davanti al lettore, un lettore che grazie al corso di lettura si trasforma in un detective del testo, un testo che diviene un corso di scrittura. Ma solo per veri scrittori.

È noto che, per effetto delle nuovissime tecnologie e ancor più recenti app, la didattica a distanza ha ormai acquisito un ruolo sempre più rilevante e strategico nei processi di apprendimento/insegnamento dei giovani d'oggi. Così, da almeno un quindicennio, alle pionieristiche lezioni radiofoniche degli anni '30, a quelle televisive degli anni '60 del Maestro Manzi e ai loro numerosi succedanei, fanno da contraltare i più svariati corsi on line, che tra flutti telematici e spazi multimediali propongono una infinita molteplicità d'itinerari formativi. Eppure questa straordinaria offerta senza precedenti non può raggiungere tutti gli studenti, come per l'appunto quelli in stato di detenzione, ai quali l'accesso alla rete non è consentito e che sono i destinatari primari del presente kit. Grafi.kit, infatti, è un progetto promosso grazie a un piccolo contributo proveniente dal fondo di incentivazione della Macro-azione Didattica dell'Ateneo Roma Tre (per l'anno 2015 e per l'obiettivo Supporto alla didattica, e-learning e corsi di recupero) ed ha come obiettivo primario quello di diversificare la didattica dei Laboratori di scrittura, media e pratica giornalistica e di sperimentare un nuovo protocollo di apprendimento e di valutazione a distanza per i corsi mirati all'acquisizione di competenze e non solo a quella di conoscenze. Per sviluppare le abilità scritte degli studenti del corso di Scienze della Comunicazione (come quelli di altri), si prevede attualmente la frequenza obbligatoria di una serie di attività laboratoriali, destinate alla elaborazione in praesentia di testi complessi. Ovviamente, le piattaforme di e-learning possono rappresentare un supporto rilevante anche per l'acquisizione di queste competenze, ma riteniamo che l'attività in aula face to face rappresenti un passaggio irrinunciabile e ciò per vari motivi. Non ultimo, fra tali motivi, si annovera il fatto che un laboratorio di scrittura giornalistica può ritenersi una valida simulazione di attività progettuali, redazionali e di revisione di messaggi destinati a mezzi di

comunicazione di massa e caratterizzati, quindi, da una serie di specifici requisiti di articolazione, accessibilità e leggibilità. Si aggiunga, inoltre, che la didattica su piattaforme informatiche presenta una serie di nuove criticità e che il mezzo, come sempre, non può rappresentare una panacea in grado di far fluire saperi e competenze senza alcuna difficoltà, così come da un bricco a un bicchiere (attraverso una cordicella e per via della legge, del tutto naturale, dei vasi comunicanti) si auspicava si trasferissero le conoscenze nel Simposiodi Platone. In questo senso Grafi.kit vuole essere anche un punto di osservazione privilegiato per avviare un monitoraggio sulle modalità di apprendimento delle competenze supportate da una metodologia di lavoro integrata. L'idea di fondo è che la didattica della scrittura a distanza possa essere efficace solo se accompagnata da un fare concreto e da un agire/interagire nella gestione di spazi cartacei quanto informativi, linguistici e concettuali. Non a caso nella borsa Grafi.kit oltre che il CD-ROM con 14 video-lezioni e 10 interviste brevi (rilasciate da personalità del mondo della università, della cultura e del giornalismo), si trovano altri importanti strumenti di lavoro. Oltre alla presente dispensa cartacea con eserciziario, il block notes e la penna sono da utilizzare per prendere appunti, stilare scalette, fare disegni e grafici ecc. in una continua e aperta procedura di scrittura-ricerca. Ultimo, ma non per ultimo, il menabò è stato ideato per dare ad ogni studente la possibilità di trasformarlo in un vero e proprio giornale interamente personalizzato, progettato in ogni singola parte, dal titolo agli occhielli alle didascalie, come banco di prova e di valutazione di ciò che Grafi.kit fa apprendere e insegna sulla capacità chirografica (dal gr. keìr 'mano' egràpho 'scrivo').

Danny, 35 anni, newyorkese d'adozione, drogato di internet e di public relations ma senza un impiego degno di tal nome, si ritrova, grazie a un invito inaspettato, in un castello medievale

dell'Europa Centrale, che suo cugino Howard ha comprato e vuole ristrutturare per farne un resort di lusso dedicato al silenzio e alla meditazione: l'invito ha forse a che fare con il traumatico passato che lega i due? Il senso di spaesamento e minaccia che Danny prova è frutto di paranoia o il castello, fra i suoi intricati corridoi e i bizzarri personaggi che lo abitano, nasconde davvero un mistero? E ancora: chi è il narratore che sta scrivendo questa storia, perché è detenuto in un carcere di massima sicurezza, quale rapporto ha con i due cugini? Un classico romanzo «gotico», nelle mani geniali di Jennifer Egan, diventa un affascinante gioco letterario e una riflessione sul reale e il virtuale nella società contemporanea; ma al tempo stesso, fra atmosfere da ghost story e sorprendenti colpi di scena, non smette di tenere il lettore col fiato sospeso fino all'ultima pagina.

Scrivere bene è meno difficile di quanto siamo abituati a pensare. Dire che è più facile che scrivere male può sembrare un'esagerazione. Ma pensate a tutte le energie che sprechiamo per complicarci l'esistenza e infilarci nei labirinti di una lingua involuta e oscura. Pensate a certi comunicati stampa, ai verbali delle riunioni di condominio, alla lingua che ci sentiamo costretti a usare nelle relazioni scritte in ufficio o a scuola. Davvero è meno faticoso scrivere bene. A patto di sapere come si fa. E qui entra in gioco questo libro, la nuova edizione aggiornata di un corso di sopravvivenza uscito per la prima volta nel 2002 e intitolato Italiano: lo stile. Si rivolge a tutti coloro che (per lavoro, per esigenze scolastiche, per le necessità della vita sociale o per il puro gusto di farlo) hanno bisogno di scrivere in italiano, e vogliono farlo con disinvoltura e soddisfazione personale. Gli otto capitoli di cui si compone sono dedicati ciascuno a un principio chiave: semplicità, chiarezza, precisione, leggerezza, ironia, eleganza, espressività, consapevolezza. Non sono gli unici possibili, ma di sicuro vi aiuteranno a ricavare il meglio da

tutte le ore che passate ogni giorno davanti a una tastiera.

Undici racconti nati dalla penna di autori scelti durante i corsi di scrittura creativa emozionale tenuti da Igor Damilano e Cinzia Lacalamita. Racconti di vita e stacchi poetici che tengono in considerazione gli elementi primari della scrittura di qualità: passione, tecnica, onestà intellettuale, rispetto per il lettore. Storie di uomini e di donne, ordinarie nello straordinario, straordinarie nell'ordinario. Vite qualunque, vite uniche: maltrattate, invisibili, risorte dal nulla, accompagnate verso il tutto della rinascita interiore più prosperosa. Anime maledette, benedette, bramosi di parole, soggiogate da silenzi. Storie di giorni persi, di anni ritrovati sul filo della poesia esistenziale. Perché il cammino è poesia, persino quando è assenza di armoniosa rima nel suo incedere incerto. Storie crude, delicate, di umano coraggio e altrettanta umana pavidità. Storie da amare, temere, emulare, da sincronizzare con il proprio sentire nel leggerle. Storie per imparare a rialzarsi, per evitare di sbagliare ancora e ancora cedendo all'autocommiserazione, al vittimismo, alla sudditanza di una società cinica. Storie per credere nell'impossibile che diventa possibile. Perché le parole non sono solo parole, sono te: (ri)trovati tra le righe. Igor Damilano, nato a Gorizia, è scrittore, speaker radiofonico e consulente del Sistema What's Up per il benessere giovanile. Insegna scrittura creativa emozionale. È autore di Margherita Hack. La stella infinita (Aliberti-Imprimatur, 2013), Solo per i miei occhi (Imprimatur, 2014), Kintsugi. Terra di mezzo (Imprimatur, 2015) e Chiamami Anam (Imprimatur, 2016). Cinzia Lacalamita, nata a Trieste, è scrittrice, editorialista e consulente editoriale. Insegna scrittura creativa emozionale. È autrice di Daniele. Storia di un bambino che spera (Aliberti, 2009), L'uomo nero esiste (Aliberti, 2010), Volevo un marito (Aliberti, 2012), Margherita Hack. La stella infinita (Aliberti-Imprimatur, 2013), Solo per i miei occhi (Imprimatur,

2014), Kintsugi. Terra di mezzo (Imprimatur, 2015) e Chiamami Anam (Imprimatur, 2016).
LEO ORTOLANI: Vedo, l'ammazzo e torno di Stefania Rumor "Cosa ci fa un attore in un film Marvel" di Alberto Piccinini Gentrifumettication di Matteo Stefanelli e Raffaele Alberto Ventura
Mi ritorna in mente il pupazzo Pisolone di Carlo Mazza Galanti Singing and playing to myself di Lorenza Pieri Hemingway in sei settimane di Marina Viola Prosa non molto asciutta di Giacomo Papi NON È SATIRA Il nostro salone bagno e cucina del libro a cura di Giorgio Cappozzo Il Nuovo Abbecedario per la Nazione di Saverio Raimondo Elena Ferrante se la sono fatta gli americani da soli, come le torri gemelle di Francesco Lena Scalfari: "Il papa non risponde, mi converto all'Islam" di Alessandro Antonelli Vita e glaciazione di Giacomo Leopardi di Alessandro Gori (Lo Sgargabonzi) A Torino c'è Dio di Federico Lai "Flai" Il Premio Strega, spiegato bene di Stefano Andreoli e Giulio Lowerome (Spinoza.it) Vergogna, avete dimenticato il Gran Maestro di Errico Buonanno TEST: Scopri se Elena Ferrante è tua madre di Irene Fantappiè e Veronica Raimo Milanese di Maurizio Milani E la Satira che non c'è mai stata? di Nicolò de Mojana La fine del secolo dada: il gesto blu di Franco "BIFO" BERARDI e Marco Mago Magagnoli Fumetti di Valerio Mattioli Libri per bambini di Diletta Colombo Guarda la vita cosa mi ha portato via di Antonio Pascale Chi si ferma è perduto di Stefano Benzoni Doctor Wu e il senso della vita di Pietro Galeotti FUMETTI Vengo subito! di Leo Ortolani Sin City di Stefano Disegni Peanuts di Charles M. Schulz Doonesbury di Garry B. Trudeau Medium di Lo Sgargabonzi e Selena Garau Wumo di Wulff & Morgenthaler Klaus di Richard Short Pearson&Carlo. Negozio di animali di Emanuele Simonelli e Astutillo Smeriglia Fumettisti ragguardevoli: Alfredo Chiappori di Tuono Pettinato Speciale Fumettisti ragguardevoli di Alfredo Chiappori I quaderni di Esther di Riad Sattouf Dilbert di Scott Adams e

AAVV Perle ai porci di Stephan Pastis Monty di Jim Meddick Scherzi da Peres di Ennio Peres

Poesia: Il dado è tratto di Valentino Zeichen

Nato dall'esperienza maturata nella conduzione del Laboratorio di scrittura creativa dell'associazione culturale Pragmata, il manuale IO SCRIVO 2 si articola in 14 lezioni teoriche e pratiche, in cui si riportano regole, consigli ed esercitazioni sulle tecniche utili per la scrittura del romanzo ed il perfezionamento del testo.

Cos' la creativit? Nello specifico, cosa si intende per scrittura creativa? Non basta semplicemente "creare" uno scritto perch esso possa essere definito "creativo". Esistono varie tipologie di scritti, che vanno dall'articolo giornalistico alla poesia, dal saggio al romanzo, fino ad arrivare al manuale didattico e ai racconti. Forme e contenuti molto diversi, testi che sono accomunati unicamente dal supporto materiale da cui sono costituiti. Tendenzialmente possiamo dire che quanto pi stiamo attenti agli eventi interiori, agli effetti che gli accadimenti dell'ambiente hanno sui nostri sentimenti ed emozioni, tanto pi emerge la nostra creativit. Essa il linguaggio della nostra anima, ogni artista, che sia pittore, scultore, musicista, fotografo, ballerino o scrittore non fa altro che dare voce al proprio mondo interiore tramite l'arte, la sua opera serve ad esprimere e comunicare un verbo inconscio, profondo, irrazionale, non comprensibile con la

dialettica ordinaria. Lo scrittore di scrittura creativa trasmette un messaggio, lascia un segno, racconta storie che continuano a parlare all'anima del lettore anche dopo che il libro è stato chiuso perché dietro le parole scritte c'è qualcosa di più, un significato allegorico non tangibile per la mente razionale, ma colto dalla nostra anima. In questo ciclo di lezioni faremo delle esperienze pratiche, esercitandoci con l'ausilio di alcune tecniche che favoriscono l'ascolto interiore e permettono di fare emergere una nuova consapevolezza su se stessi. La scrittura creativa può diventare così anche terapia, scrivendo comprendiamo meglio noi stessi e di conseguenza agiamo diversamente, cambiando i nostri scritti e le nostre storie cambiamo la nostra vita e il nostro ambiente.

Un vademecum per tutti gli esordienti che si avvicinano per la prima volta al mondo della scrittura e dell'editoria. Scritto da un esordiente per gli esordienti evidenzia alcuni capisaldi di quella che è l'arte del romanziere per hobby. In questa edizione aggiornata e ampliata troverai esercizi di scrittura, esempi tratti dai grandi autori, trucchi di marketing editoriale e più di 40 link utili.

Io scrivo. Corso di scrittura del Corriere della sera Io scrivo. Corso di scrittura creativa Io scrivo 2 Scriviamo un romanzo Pragmata

Un corso così completo di scrittura creativa in un libro non è mai esistito prima d'ora. La seguente descrizione si riferisce al volume completo "Corso completo di scrittura

creativa".Attraverso più di 200 pagine in formato A4, il Prof. Daniele Abate, Dr. Magistrale in Psicologia, bilingue inglese-italiano, scrittore di poesie e racconti da quando aveva 10 anni, attualmente autore di più di 40 libri, guida il lettore attraverso un processo creativo organizzato in quattro fasi: 1) ideazione 2) pianificazione 3) composizione 4) revisione Il testo contempla ogni aspetto non solo della scrittura ma anche della vita e della carriera dello scrittore: il target e come individuarlo, i generi e gli elementi specifici, come trovare e gestire le idee, le origini della tragedia dell'eroe e dell'eroe tragico, le regole della buona scrittura narrativa da Aristotele a Joseph Campbell e oltre, quali sono le caratteristiche latenti e manifeste di un'opera di successo, ogni aspetto della creazione dei personaggi, della trama, e delle scene, come scrivere bene ed eseguire un buon editing, come evitare il blocco dello scrittore, i vari modi di pubblicare le proprie opere, come scrivere una sceneggiatura, e ancora esercizi, guide, esempi, riflessioni, e molto altro!

“L'arte vera non solo non è capita ma viene anche temuta”.Charles Bukowski ritorna con una raccolta di scritti già pubblicati in vita ma che qui postulano una continuità, un'unità di tono, un preciso e vario dispiegarsi di temi. Che si tratti di arte, di musica, di politica, dei colleghi scrittori o di ripercorrere la propria vita, la penna del vecchio Buk non sorprende, ma illumina, lascia senza fiato. Che cosa doveva essere letteratura, era chiaro: “La maggior parte degli scrittori scriveva delle esperienze delle classi medio-alte. Avevo bisogno di leggere qualcosa che mi facesse sopravvivere alle mie giornate,

alla strada, qualcosa a cui appigliarmi. Avevo bisogno di ubriacarmi di parole...”. Azzeccare i cavalli vincenti va oltre il testamento letterario. In questa raccolta di riflessioni Bukowski innesca una personalissima, vitale ed esplosiva battaglia contro la fiacca mentalità borghese, con uno humour disincantato, dark e cinico che non può lasciare indifferenti.

In questo libro, nato dalla trasmissione televisiva Io scrivo, tu scrivi, Dacia Maraini ci conduce con leggerezza lungo i percorsi della lettura e della scrittura. Ci fa entrare nel suo personale laboratorio e svela con passione e umiltà i segreti del mestiere di scrittore, dà istruzioni e consigli, propone letture ed esercizi, esamina e corregge le prove di aspiranti autori. Ci spiega i meccanismi nascosti di una pagina in prosa o di un testo poetico, in modo che impariamo a scoprire il piacere della lettura, che è uno dei beni maggiori della vita.

Vorresti imparare a descrivere paesaggi meravigliosi o far vivere gli oggetti, inventare animali fantastici, creare personaggi più veri del vero, spaventare i tuoi amici con una storia horror o affascinarli con un racconto di fantascienza? Allora entra nel mondo di Scriptoria! Ma attenzione: uscirne può essere molto complicato...

Ogni professionista parla oggi della sua fragilità, di quella che incontra e osserva nelle persone che prende in carico. Psicologi, medici di famiglia, geriatri, infermieri, assistenti sociali, infatti, in virtù della loro professione, percepiscono un diverso aspetto della fragilità. Questo libro racconta un progetto sperimentale realizzato a Bologna. Si

propone di formulare una definizione di fragilità che tenga conto di queste molteplici sfaccettature, di essere uno strumento concreto per affrontare la tematica in modo scientifico, e di offrire riflessioni e suggerimenti per un cambiamento del welfare. Purtroppo infatti il welfare che conosciamo oggi non risponde più in modo adeguato alle richieste e aspettative di cittadini, operatori e amministratori che si interfacciano con questa condizione così diffusa. Serve invece innovazione nel pensiero e nelle azioni messe in campo, e la sperimentazione di nuove progettualità. Gabriele Cavazza Medico, specialista in Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, Direttore del Distretto di committenza e garanzia della Città di Bologna. Cristina Malvi Farmacista, dipendente dell'Azienda USL di Bologna, si occupa di fragilità della popolazione e di valorizzazione ed empowerment del Terzo Settore nella prevenzione di comunità. Questo libro non mira a insegnare a scrivere racconti , romanzi, drammi o poesie. Si propone invece uno scopo che può sembrare meno alto e nobile ma è certo più importante da perseguire: insegnare a scrivere.

[Copyright: e6b6d1ffd63bffaac1e5e8d84f16f854](https://www.amazon.it/Read-Free-Scrivo-Corso-Scrittura-Creativa/dp/B083333333)